



Università
per Stranieri
di Perugia



Funded by the
European Union
NextGenerationEU

IL RETTORE

- Visto l'articolo 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210;
- Visto l'art. 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D. R. n. 80 del 13.04.2012;
- Visto il "Regolamento di disciplina dei corsi di Dottorato di Ricerca" emanato con D. R. n. 96 del 10.03.2022;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021 n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato in GU Serie Generale n. 308 del 29.12.2021;
- Viste le "Linee guida per l'accREDITAMENTO dei dottorati A.A. 2022-2023- XXXVIII ciclo" emanate dal MIUR con nota del 22.03.2022 prot.n. 301;
- Vista la proposta di rinnovo del corso di Dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico-letterarie e politico- sociali per l'A.A. 2022/2023 presentata da questo Ateneo al Ministero a norma del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226;
- Visto il parere favorevole espresso dall'ANVUR in data 5 luglio 2022 in merito all'accREDITAMENTO del corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico-letterarie e politico- sociali, XXXVIII ciclo - 'A.A. 2022/2023;
- Visto Il D.M. 247 del 23.02.2022 con il quale è stato fissato l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in €. 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;
- Visto il D. Lgs. N. 68 del 29 marzo 2012, art. 18, comma 8 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 923 del 23.07.2012, che stabilisce l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", in particolare il comma 262 il quale prevede che gli studenti dei corsi di Dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e contributi a favore dell'Università;
- Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Tenuto conto che, nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR, la Componente 1 (M4C1) "*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università*", mira a realizzare gli investimenti materiali ed immateriali necessari a colmare o a ridurre in misura significativa le carenze strutturali in tutti i gradi di istruzione, a rafforzare le infrastrutture e gli strumenti tecnologici a disposizione della didattica, nonché a sostenere e ad ampliare i dottorati di ricerca, e che, in particolare, la Linea di investimento 4.1 "*Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati*



innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale” mira ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale attraverso l’assegnazione di nuove borse di dottorato di ricerca per ognuno dei tre anni accademici a partire dall’A.A. 2022-2023;

Visto il Decreto Ministeriale n. 351 del 9 aprile 2022 che prevede l’attribuzione agli Atenei di risorse destinate al finanziamento di borse di dottorato di durata triennale per programmi dedicati a transizioni digitali e ambientali, ricerca PNRR, Pubblica Amministrazione e patrimonio culturale, da avviare nell’Anno Accademico 2022/2023 per una durata triennale, Ciclo XXVIII, al fine di sostenere la promozione e il rafforzamento dell’alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale, a valere sulle risorse PNRR, Missione 4, componente 1, Investimento 3.4 e Investimento 4.1;

Vista in particolare la Tabella B del DM 351/22 contenente l’allocazione delle borse di dottorato ai soggetti assegnatari di un numero di borse totali inferiori a 10, ai quali, è consentita una maggiore flessibilità ed è quindi garantita la possibilità di beneficiare di borse per dottorati di ricerca PNRR;

Considerato che la suddetta Tabella B del D.M. 351/2022 prevede, nello specifico, uno stanziamento complessivo di € 240.000,00 a favore dell’Università per Stranieri di Perugia per n. 4 Borse di Dottorato di Ricerca PNRR di durata triennale, con riferimento all’A.A. 2022/2023, Ciclo XXXVIII, al costo standard unitario onnicomprensivo pari ad € 60.000,00 per ciascuna borsa di dottorato, a valere sulle risorse del PNRR, Missione 4, componente 1, Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”;

Visto il D.R. n. 320 del 20 giugno 2022 di approvazione dell’Atto d’obbligo connesso all’accettazione del finanziamento di cui all’Allegato A), CUP D97G22000240006, il quale prevede in particolare l’accettazione del finanziamento assegnato all’Università per Stranieri di Perugia dal DM 351/22, Tabella B, a valere sul PNRR Missione 4 Componente C1, Investimento 4.1, per un importo pari ad € 240.000,00, a copertura dell’attivazione di n. 4 Borse di Dottorato di Ricerca PNRR di durata triennale, con riferimento all’A.A. 2022/2023 Ciclo XXXVIII, al costo standard unitario onnicomprensivo pari ad € 60.000,00 per ciascuna borsa di dottorato, previo accreditamento del corso da parte del ministero;

Tenuto conto che il costo dell’attivazione del corso di Dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali XXXVIII ciclo - A.A. 2022/2023, per l’intero triennio, è pari ad € 779.780,95 (comprensivo degli oneri carico ente);

Considerato che nel budget economico del triennio 2022-2024 è assicurata la copertura finanziaria di sei borse di dottorato di ricerca ed oneri connessi a carico del bilancio dell’Ateneo e quattro borse PNRR cofinanziati a valere sulle risorse del PNRR DM 351/22;

Viste la deliberazione n. 137/2022 Prot. N. 12222/2022 del Senato Accademico del 26.07.2022 e la deliberazione n. 139/2022 Prot. N. 12265/2022 del Consiglio di Amministrazione del 27.07.2022 con le quali è stata approvata l’attivazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali, XXXVIII ciclo- A.A. 2022/2023 articolato nei curricula:

- Linguistica e didattica delle lingue
- Filologia e letteratura italiana
- Diplomazia e cooperazione internazionale

per la durata di tre anni con l’ammissione di 12 dottorandi, di cui sei con borse di studio finanziate dall’Ateneo e quattro con Borsa PNRR cofinanziati a valere sulle risorse del PNRR DM 351/22;



Visto il Decreto ministeriale del MUR n. 930 del 29 luglio 2022, con particolare riferimento all'art. 2 (Presupposti e limiti per l'iscrizione contemporanea), comma 2 e comma 3 di seguito riportati:

"2. È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica, nonché l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca o Il Ministro dell'università e della ricerca di master e a un corso di specializzazione medica. Per la contemporanea iscrizione ad un corso di dottorato di ricerca e ad un corso di specializzazione medica, si applica l'articolo 7 del d.m. 226/2021, ai sensi del quale la frequenza contestuale di corsi di dottorato e scuole di specializzazione mediche è disciplinata dai regolamenti di autonomia delle singole Università nel rispetto delle specifiche condizioni ivi previste.

3. È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione non medica."

Considerato che nel budget economico del triennio 2022-2024 è assicurata la copertura finanziaria di sei borse di dottorato di ricerca ed oneri connessi a carico del bilancio dell'Ateneo e quattro borse PNRR cofinanziati a valere sulle risorse del PNRR DM 351/22;

Considerato che con le suddette deliberazioni è stato approvato il finanziamento del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali, XXXVIII ciclo- A.A. 2022/2023 i cui costi trovano copertura nel Bilancio Unico di Ateneo 2022;

DECRETA

di emanare il bando di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico-sociali, XXXVIII ciclo- A.A. 2022/2023, articolato nei curricula:

- Linguistica e didattica delle lingue,
- Filologia e letteratura italiana,
- Diplomazia e cooperazione internazionale,

per la durata di tre anni con l'ammissione di n. 12 dottorandi, di cui sei n. 6 posti con borsa di studio con finanziamento di Ateneo, n. 4 posti con Borsa PNRR cofinanziati a valere sulle risorse del PNRR DM 351/22 e n. 2 posti senza borsa.

ART. 1 - INDIZIONE

É indetto presso l'Università per Stranieri di Perugia pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali, XXXVIII ciclo A.A. 2022/2023, coordinatore prof. Emidio Diodato:

DURATA: TRE ANNI

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA

POSTI DISPONIBILI: DODICI

BORSE DISPONIBILI: DIECI

articolato nei seguenti Curriculum dottorali:

Curriculum 1 - Linguistica e didattica delle lingue

Are CUN interessate: 10- Scienze dell'antichità, filologico- letterarie e storico- artistiche; 9- Ingegneria industriale e dell'informazione; 11- Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

POSTI DISPONIBILI N.4

N. 2 BORSE DI ATENEO



N. 2 BORSE A TEMATICA VINCOLATA FINANZIATE CON RISORSE DEL PNRR - DM 351/22

Curriculum 2 - Filologia e letteratura italiana

Aree CUN interessate: 10- Scienze dell'antichità, filologico- letterarie e storico- artistiche.

POSTI DISPONIBILI N. 4

N. 2 BORSE DI ATENEIO

N. 2 BORSE A TEMATICA VINCOLATA FINANZIATE CON RISORSE DEL PNRR - DM 351/22

Curriculum 3 - Diplomazia e cooperazione internazionale

Aree CUN interessate: 14- Scienze politiche e sociali; 12- Scienze giuridiche; 8- Ingegneria civile e architettura; 10- Scienze dell'antichità, filologico- letterarie e storico- artistiche; 11- Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

POSTI DISPONIBILI N. 4

N. 2 BORSE DI ATENEIO

N. 2 POSTI SENZA BORSA

Il Corso di Dottorato inizierà indicativamente per il mese di ottobre 2022.

I posti di Dottorato a valere sulle risorse del PNRR potranno essere attivati ed avviati solo in seguito all'esito positivo della verifica di ammissibilità e di coerenza dei progetti di ricerca eseguita dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dall'ANVUR sulla base dei requisiti di ammissibilità individuati nel DM 351/22.

L'eventuale esito negativo della valutazione, che pregiudicasse l'assegnazione delle posizioni messe a bando, sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale. In tal caso, nessuna pretesa potrà essere avanzata dai candidati nei confronti dell'Università per Stranieri di Perugia. In seguito all'esito positivo delle suddette valutazioni, le attività dei dottorati finanziati ai sensi del suddetto decreto ministeriale, devono essere, comunque, avviate entro il 31 dicembre 2022.

Il numero dei posti con borsa di studio potrà essere aumentato a seguito di ulteriori finanziamenti da Enti esterni, pubblici o privati, ottenuti sia attraverso bandi competitivi che tramite accordi. In questi casi, laddove la borsa sia finanziata a tematica vincolata e su progetti specifici, l'Università si riserva di ricorrere a nuove procedure selettive.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso alla data di scadenza del presente bando:

- del diploma di laurea magistrale conseguito ai sensi del D.M. n. 270/2004;
- del diploma di laurea specialistica conseguito ai sensi del D.M. n. 509/1999;
- del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale;
- di titolo accademico conseguito presso Università straniera riconosciuto idoneo. Il titolo estero deve essere equiparabile per durata e contenuto ai titoli sopraelencati e consentire l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca nel Paese di conseguimento.

2. I cittadini stranieri, in possesso di titolo di studio che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea specialistica/magistrale o del vecchio ordinamento, dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa, dei documenti (certificato di laurea, corsi seguiti e loro durata, esami superati, ecc.) utili a consentire alla Commissione giudicatrice la



dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Tale documentazione, unitamente alla domanda di equipollenza redatta utilizzando il modello di cui all'allegato A) al Bando, dovrà pervenire all'Ateneo, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata entro il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel sito web dell'Ateneo.

Il plico dovrà essere indirizzato al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, specificando sulla busta "Allegato alla domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Linguistiche, Filologico- Letterarie e Politico- Sociali, XXXVIII ciclo", specificando il Curriculum dottorale prescelto e il posto per il quale si intende concorrere tra i seguenti:

- Linguistica e didattica delle lingue;
- Linguistica e didattica delle lingue - Borsa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR- DM 351/22;
- Filologia e letteratura italiana;
- Filologia e letteratura italiana - Borsa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR- DM 351/22;
- Diplomazia e cooperazione internazionale.

3. Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana specialistica/magistrale o del vecchio ordinamento, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

ART. 3 - DOMANDE DI AMMISSIONE

1. Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel sito web dell'Ateneo. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le domande di ammissione al concorso devono essere inviate in formato elettronico entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile attraverso la procedura on line disponibile all'indirizzo: <https://iscrizioni.unistrapg.it/dottorato>

Al termine della procedura il sistema invierà tramite e-mail una ricevuta.

Tale ricevuta costituisce l'unico documento comprovante la corretta iscrizione al concorso.

2. Nella domanda di ammissione il candidato dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e il nome (cognome da nubile per le donne coniugate), la data e il luogo di nascita, il codice fiscale (se posseduto), la residenza, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e il **proprio contatto (indirizzo di posta elettronica) per lo svolgimento dell'esame in modalità telematica, con espresso impegno a garantire l'uso di una webcam** e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, ove possibile, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio;
- b) la propria cittadinanza;
- c) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);
- d) il titolo di studio posseduto, richiesto ai sensi dell'art. 2 del presente bando, quale requisito di ammissione, nonché la data di conseguimento, l'Università che lo ha rilasciato e la relativa votazione conseguita, ovvero il titolo equipollente se conseguito presso una



università straniera;

- e) la lingua straniera la cui conoscenza sarà oggetto di prova in sede di esame;
- f) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
- g) di prestare o non prestare servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) di essere/non essere lavoratore dipendente;
- i) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
- j) di avere/non avere già conseguito il titolo di dottore di ricerca;
- k) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;
- l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- m) ai sensi della Legge 104/92, art. 20, nonché della Legge 68/99, art. 16 comma 1, i candidati in situazione di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere la prova.

3. Alla domanda i concorrenti devono allegare (a pena di esclusione):

- 1. Copia di un documento d'identità in corso di validità (formato pdf);**
- 2. tesi di laurea in unica copia in formato digitale pdf.**
Qualora la tesi di laurea sia redatta in lingua straniera, i candidati devono corredare la tesi di laurea di traduzione in lingua italiana ovvero ampia e dettagliata sintesi;
- 3. progetto di ricerca oggetto di valutazione (formato pdf);**
- 4. curriculum vitae (formato pdf);**

Possono, inoltre, allegare:

- 5. eventuali pubblicazioni (formato pdf);
- 6. eventuali altri documenti (formato pdf).

4. I cittadini italiani e stranieri in possesso di titolo conseguito all'estero non ancora riconosciuto equipollente devono esplicitamente richiederne l'equipollenza, secondo quanto disposto dal precedente art. 2, **inviando per posta a mezzo raccomandata, a pena di esclusione**, i documenti (certificato di laurea, corsi seguiti e loro durata, esami superati, ecc.) utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola.

5. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura. A tal fine, in fase di iscrizione, è richiesta massima precisione nell'inserimento dei dati personali e dell'indirizzo di posta elettronica su cui ricevere le comunicazioni da parte dell'Ateneo. È onere del candidato controllare, in particolar modo a ridosso della scadenza, la presenza di eventuali comunicazioni dell'Ateneo nella propria casella di posta elettronica personale. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi riscontrati dai candidati in prossimità della scadenza, né per la dispersione di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail da parte dei candidati. Le domande che risultassero incomplete nella compilazione e/o nella trasmissione degli allegati obbligatori saranno escluse. Dopo la scadenza del bando non saranno, in alcun caso, ammesse integrazioni alla documentazione già inviata.

ART. 4 - PROVE D'ESAME

1. L'ammissione al corso è per titoli ed esami. Gli esami consistono in un colloquio finalizzato ad accertare la preparazione e i requisiti culturali del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica, a partire dalla discussione del progetto di ricerca presentato, e la buona conoscenza della lingua straniera.

ARGOMENTI SU CUI VERTERÀ L'ESAME:



<p>Curriculum 1 - Linguistica e didattica delle lingue</p>	<p>Questo curriculum di dottorato si articola principalmente in due ambiti disciplinari: il primo riguardante le Scienze del linguaggio, il secondo la Didattica delle lingue. La prova orale riguarderà argomenti di base di questi ambiti disciplinari (vedi bibliografia consigliata), e sarà volta ad accertare, per entrambi gli ambiti, le competenze acquisite nei precedenti percorsi formativi e gli interessi scientifici dei candidati, soprattutto in riferimento al progetto di ricerca da loro elaborato. Al termine del colloquio, il candidato dovrà dimostrare una buona conoscenza di una lingua straniera da scegliere tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.</p>
<p>Curriculum 1 -Linguistica e didattica delle lingue - Borsa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR- DM 351/22</p>	<p>Questo curriculum di dottorato si articola principalmente in due ambiti disciplinari: il primo riguardante le Scienze del linguaggio, il secondo la Didattica delle lingue. La prova orale riguarderà argomenti di base di questi ambiti disciplinari (vedi bibliografia consigliata), e sarà volta ad accertare, per entrambi gli ambiti, le competenze acquisite nei precedenti percorsi formativi e gli interessi scientifici dei candidati, soprattutto in riferimento al progetto di ricerca da loro elaborato. Al termine del colloquio, il candidato dovrà dimostrare una buona conoscenza di una lingua straniera da scegliere tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.</p> <p>Tematica vincolata PNRR - DM 351/22 - argomento aggiuntivo per il colloquio e la predisposizione del progetto di ricerca:</p> <p>In coerenza con gli obiettivi del PNRR (Investimento 3.4: Didattica e competenze universitarie avanzate), il curriculum prevede l'avvio di un percorso di ricerca sulla "sostenibilità e didattica digitale delle lingue". La ricerca inquadrata in questo ambito avrà come oggetto l'uso delle nuove tecnologie per rendere i percorsi di insegnamento-apprendimento delle lingue straniere accessibili, inclusivi e personalizzabili ai diversi bisogni educativi. La ricerca includerà l'analisi e la creazione di risorse didattiche aperte (Open Educational Resources), nonché lo studio degli approcci metodologici collegati alle innovazioni tecnologiche nella didattica delle lingue, che favoriscano la ricerca e la scoperta, la sperimentazione e la creatività, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, con un nuovo ruolo degli insegnanti.</p> <p>Per l'aggiudicazione delle borse di dottorato finanziate sui fondi PNRR a sostegno dei "percorsi di dottorato in programmi di dottorato di ricerca PNRR" di cui al D.M. del 09 aprile 2022, n. 351 sarà verificata, da parte della Commissione, la disponibilità del/le candidati/e di recarsi all'estero per un periodo minimo di almeno 6 mesi.</p>
<p>Curriculum 2 - Filologia e letteratura italiana</p>	<p>La prova orale del curriculum in Filologia e letteratura italiana riguarda tre ambiti di ricerca. Il primo si incentra su temi, testi e documenti letterari e iconografici particolarmente significativi. In particolare il colloquio verterà su autori e opere della tradizione letteraria italiana, su aspetti della teoria letteraria, sull'analisi di testi e sulla loro ricezione. Il secondo ambito verte sulla trasmissione dei testi e sulle questioni metodologiche relative all'edizione critica, con riferimento sia alla fenomenologia della copia che alla filologia d'autore; verte altresì sull'interpretazione e il commento dei testi alla luce degli</p>



	<p>elementi filologici. Il terzo ambito riguarda le problematiche connesse con lo sviluppo della storia della lingua nei secoli, in particolare l'analisi e la definizione dello statuto grammaticale di testi italiani antichi e moderni, letterari e non, in dialogo costante con la filologia testuale (vedi bibliografia consigliata).</p> <p>Nella prova orale del curriculum in Filologia e letteratura italiana elemento di discussione e di valutazione sarà anche il progetto di ricerca presentato dal candidato. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera da scegliere tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.</p>
<p>Curriculum 2 - Filologia e letteratura italiana - Borsa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR- DM 351/22</p>	<p>La prova orale del curriculum in Filologia e letteratura italiana riguarda tre ambiti di ricerca. Il primo si incentra su temi, testi e documenti letterari e iconografici particolarmente significativi. In particolare il colloquio verterà su autori e opere della tradizione letteraria italiana, su aspetti della teoria letteraria, sull'analisi di testi e sulla loro ricezione. Il secondo ambito verte sulla trasmissione dei testi e sulle questioni metodologiche relative all'edizione critica, con riferimento sia alla fenomenologia della copia che alla filologia d'autore; verte altresì sull'interpretazione e il commento dei testi alla luce degli elementi filologici. Il terzo ambito riguarda le problematiche connesse con lo sviluppo della storia della lingua nei secoli, in particolare l'analisi e la definizione dello statuto grammaticale di testi italiani antichi e moderni, letterari e non, in dialogo costante con la filologia testuale (vedi bibliografia consigliata).</p> <p>Nella prova orale del curriculum in Filologia e letteratura italiana elemento di discussione e di valutazione sarà anche il progetto di ricerca presentato dal candidato. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera da scegliere tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.</p> <p>Tematica vincolata PNRR - DM 351/22 - argomento aggiuntivo per il colloquio e la predisposizione del progetto di ricerca:</p> <p>In coerenza con gli obiettivi del PNRR (M1C3 su Turismo e Cultura 4.0), il curriculum prevede l'avvio di un percorso di ricerca sui seguenti ambiti: a) la storia del Grand Tour, vale a dire il viaggio intrapreso, in epoca moderna, da artisti, scrittori, politici etc. del Nord Europa (e, a partire dall'Ottocento, del Nord America) alla scoperta del patrimonio artistico-archeologico italiano, delle città d'arte e del paesaggio naturale della penisola; b) il modo in cui, attraverso disegni, quadri, diari di viaggio, memorialistica in genere si costituisce nel tempo, appunto attraverso le esperienze di viaggio del Grand Tour e i disegni, i quadri, le relazioni di viaggio, la memorialistica ad esso associati, il mito dell'Italia intesa come Arcadia mediterranea.</p> <p>Per l'aggiudicazione delle borse di dottorato finanziate sui fondi PNRR a sostegno dei "percorsi di dottorato in programmi di dottorato di ricerca PNRR" di cui al D.M. del 09 aprile 2022, n. 351 sarà verificata, da parte della Commissione, la disponibilità del/le candidati/e di recarsi all'estero per un periodo minimo di almeno 6 mesi.</p>
<p>Curriculum 3 - Diplomazia e</p>	<p>L'esame di ammissione consiste in una prova orale volta a verificare le conoscenze politologiche, storiche, sociologiche e giuridiche connesse agli</p>



cooperazione internazionale	ambiti delle relazioni internazionali e della cooperazione allo sviluppo (vedi bibliografia consigliata); la prova orale prevede altresì un colloquio sui titoli presentati (competenze acquisite nei precedenti percorsi formativi ed eventuali altri titoli) e sulla discussione del progetto di ricerca che si intende svolgere. Al termine del colloquio, il candidato dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese.
-----------------------------	---

2. Il colloquio telematico si svolgerà nei giorni compresi tra il 14 e il 23 settembre 2022.

Nel sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse> verrà pubblicato un avviso con cui saranno comunicate le modalità di espletamento del colloquio, le date e gli orari di convocazione di ciascun candidato ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente selezione. Tale diario ha valore di convocazione formale e non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

La mancata reperibilità del candidato nel giorno e nell'ora di espletamento del colloquio, equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

ART. 5 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI AMMISSIONE

1. La prova orale si svolgerà in modalità telematica tramite Microsoft Teams;
2. I candidati devono fornire il proprio contatto nella domanda di ammissione e garantire l'uso di una webcam per consentire alla Commissione Giudicatrice l'identificazione e la visualizzazione durante la prova. La Commissione ha la facoltà di concordare con il candidato un preciso orario per l'inizio del colloquio;
3. Nel giorno e nell'orario stabilito per la prova, il candidato dovrà risultare reperibile al contatto fornito e sarà tenuto ad identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso come allegato alla domanda e la ricevuta della "domanda di partecipazione alla prova di ammissione";
4. Il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno e nell'orario stabilito o la mancata esibizione del documento di riconoscimento in corso di validità e la ricevuta della domanda di partecipazione alla prova di ammissione, saranno motivo di esclusione dalla procedura selettiva;
5. Qualora durante lo svolgimento della prova si verificano problemi tecnici di connessione, se il problema riguarda uno o più Commissari, il colloquio è rinviato d'ufficio ad altra data, se il problema riguarda il candidato, la Commissione può motivatamente rinviare il colloquio ad altra data, nel rispetto dei principi di non discriminazione e di parità di trattamento tra i candidati;
6. La mancata presentazione del candidato alla prova sarà considerata rinuncia alla selezione.

ART. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE E SUOI ADEMPIMENTI

1. La commissione giudicatrice del concorso sarà formata e nominata in conformità alla normativa vigente presso l'Università per Stranieri di Perugia.
2. La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di 100 punti, di cui 20 riservati ai titoli, 35 al progetto di ricerca e 45 alla prova orale.

Criteri di valutazione	Valutazione titoli	Punteggio massimo 20 punti
	Voto di laurea	Punteggio massimo 5 punti



Tesi di laurea	Punteggio massimo 6 punti
Pubblicazioni attinenti alle tematiche del dottorato	Punteggio massimo 5 punti
Eventuali altri titoli posseduti	Punteggio massimo 4 punti
Progetto di Ricerca	Punteggio massimo 35 punti
Prova orale	Punteggio massimo 45 punti

3. Il punteggio minimo per l'idoneità è 60/100.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 27/45.

4. La valutazione dei titoli e del progetto di ricerca precederà la prova orale; le relative votazioni saranno rese pubbliche prima di tale prova.

5. Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ogni candidato nei titoli, nel progetto di ricerca e nella prova orale, per ogni curriculum del corso di dottorato. In caso di parità di merito, per l'assegnazione di borse di studio prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi della normativa vigente; in ordine ai posti senza borsa di studio precede il candidato più giovane d'età.

ART. 7 - AMMISSIONE AI CORSI

1. Le graduatorie di merito, approvate all'esito del presente concorso, vengono pubblicate sul sito web dell'Università.

I candidati sono ammessi al Corso secondo l'ordine delle graduatorie approvate dall'amministrazione universitaria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso.

2. I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine di graduatoria. Lo stesso accade in caso di rinuncia o di decadenza da parte di alcuno degli aventi diritto, purché non sia trascorso un mese dall'inizio del corso. In caso di rinuncia alla borsa di studio, la borsa è assegnata al candidato che segue secondo l'ordine della graduatoria di curriculum fino alla disponibilità dei posti banditi; altrimenti è assegnata al candidato utilmente collocato in graduatoria di altro curriculum del corso sulla base della situazione economica.

ART. 8 - DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

1. I candidati collocati utilmente in graduatoria ai fini dell'ammissione al corso, devono presentare o far pervenire all'Amministrazione universitaria, pena la decadenza, **entro il termine perentorio di giorni 10**, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione nel sito web dell'Università della relativa graduatoria di merito, ovvero **entro giorni 7 lavorativi** a quello del ricevimento della comunicazione da parte dell'Ufficio competente in caso di scorrimento della graduatoria medesima, la **Domanda di immatricolazione al corso redatta utilizzando il Modello di cui all'allegato B) al Bando e i relativi allegati ivi previsti.**

Le domande di immatricolazione dovranno essere indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri, Piazza Fortebraccio n. 4 06122 - Perugia - Ufficio Protocollo.

Sulla busta, o nell'oggetto in caso di trasmissione telematica, dovrà essere indicata



chiaramente la dicitura: *Iscrizione al dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico-letterarie e politico-sociali, XXXVIII ciclo, curriculum:*

- *Linguistica e didattica delle lingue;*
- *Linguistica e didattica delle lingue - Borsa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR- DM 351/22;*
- *Filologia e letteratura italiana;*
- *Filologia e letteratura italiana - Borsa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR- DM 351/22;*
- *Diplomazia e cooperazione internazionale.*

La domanda può essere presentata:

- **direttamente al Servizio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia**, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

- **spedita a mezzo raccomandata AR.;**

- **trasmessa in formato PDF tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it,**

In questo caso, sarà allegata fotocopia della fotografia firmata a tergo, mentre le n. 2 fotografie originali e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo, saranno consegnate o inviate successivamente.

Per tale modalità i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestata.

2. Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini sopracitati saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti; in tali ipotesi, i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria degli idonei.

3. L'Amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4. L'esclusione dalla partecipazione al corso può essere disposta, per difetto dei requisiti, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Rettore.

ART. 9 - BORSE DI STUDIO

1. L'importo della borsa di studio è di €. 16.243,00 annui al lordo degli oneri previdenziali a carico del borsista, tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi (anche per chi non è beneficiario di borsa dottorale), se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.

2. La borsa di dottorato è erogata in rate mensili posticipate, ha durata annuale ed è rinnovata annualmente per la durata del corso a condizione che il dottorando sia stato ammesso dal Collegio dei docenti all'anno successivo.

3. A decorrere dal primo anno a ciascun dottorando iscritto è assicurato un budget per attività di ricerca in Italia e all'estero di importo pari al 10 per cento dell'importo annuo lordo della borsa.

4. La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26 della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive



modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e un terzo a carico del borsista.

5. Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

6. Non può beneficiare di borsa di studio di dottorato chi ne abbia fruito in precedenza anche parzialmente.

7. Il borsista ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS.

ART. 10 - TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

1. A norma della Legge 210 del 3 luglio 1998, dell'art. 13 del Regolamento di disciplina dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", comma 262 e della Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 923 del 23.07.2012, i dottorandi, borsisti e non borsisti, sono tenuti al pagamento della sola tassa regionale per il diritto allo studio, pari ad €. 140,00. Il contributo deve essere versato all'atto dell'iscrizione.

ART. 11 - OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

1. I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare il corso di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti.

2. L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile per l'intera durata del corso è a carico dell'Università.

3. Ai dipendenti pubblici iscritti ai corsi di dottorato si applica quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della Legge 476 del 13.08.1984; dall'art. 52, comma 57, Legge n. 448 del 28.12.2001 e dall'art. 19, Legge 240 del 30.12.2010.

4. È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

5. Per tutta la durata del corso è vietato lo svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.

6. La maternità e le assenze per grave e documentata malattia possono comportare la sospensione del corso, previa autorizzazione del Collegio dei docenti. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, verrà sospesa l'erogazione della borsa di studio, che verrà ripresa al termine della sospensione.

7. Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il Collegio dei docenti potrà proporre con propria delibera l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente rimosse.

8. Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca possono svolgere limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea, nell'ambito della programmazione effettuata dal Collegio dei Docenti, d'intesa con il Dipartimento.

9. Nel caso delle borse PNRR - DM 351/22, come richiesto dal decreto ministeriale medesimo, il dottorando vincitore della borsa di studio dovrà impegnarsi all'atto dell'iscrizione a:



- produrre con cadenza che verrà indicata dal Ministero un report recante l'indicazione dell'impegno temporale e una sintesi delle principali attività svolte; la rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma online e utilizzando la modulistica ivi presente;
- effettuare i previsti periodi di studio e di ricerca obbligatori all'estero (minimo 6 e massimo 18 mesi);
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

La revoca della borsa è prevista nei seguenti casi:

- a) realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- b) mancato svolgimento del periodo minimo di studio e ricerca all'estero. L'Università per Stranieri di Perugia potrà rivalersi sul beneficiario per la restituzione degli importi percepiti.

ART. 12 - CONSEGUIMENTO TITOLO

1. Il titolo di dottore di ricerca ("Dott. Ric." ovvero "Ph.D.") è conferito a conclusione del corso dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.
2. La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata in conformità al "Regolamento di disciplina dei corsi di Dottorato di Ricerca" emanato con D. R. n. 96 del 10.03.2022;

ART. 13 - ACCORDI INTERNAZIONALI DI TESI DI DOTTORATO IN COTUTELA

1. Nell'ambito di apposito accordo internazionale di cotutela, da perfezionare di norma entro il 1° anno di corso, stipulato dall'Università per Stranieri di Perugia con una Università straniera, la tesi di dottorato di ricerca può essere svolta sotto la direzione comune di due direttori di tesi, uno per ciascuna delle due istituzioni.
Lo svolgimento dell'attività di ricerca può effettuarsi, per periodi alternati, presso le due strutture.
La tesi, discussa presso la sede dell'Università per Stranieri di Perugia, sarà redatta e discussa in italiano e completata da un riassunto nella lingua dell'Università cooperante e presentata oralmente in tale lingua.
La commissione giudicatrice sarà composta da studiosi espressi dalle due istituzioni in numero pari e, in seguito a relazione favorevole, sarà conferito, da ciascuna delle due istituzioni, il titolo di Dottore di Ricerca ovvero un titolo congiunto.
Il titolo di dottore di ricerca ("Dott. Ric." ovvero "Ph.D.") è completato con la dizione "tesi in cotutela".

ART.14 - Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento:
dott.ssa Paola Tricoli, responsabile del Servizio interdipartimentale Ricerca nazionale e internazionale.
e-mail : dottorato@unistrapg.it; telefono 0755746351.



Università
per Stranieri
di Perugia



Funded by the
European Union
NextGenerationEU

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali forniti e in attuazione del D. Lgs. N. 101 del 10.08.2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università per Stranieri di Perugia per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente bando.

L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti e l'indicazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) è visionabile all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/node/4947>

ART. 16 - NORME DI RIFERIMENTO E PUBBLICITÀ

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il presente bando sarà pubblicato nel sito web dell'Ateneo. Lo stesso, inoltre, verrà pubblicizzato nel sito del MIUR e nel sito europeo Euraxess. L'avviso dell'avvenuta pubblicazione del bando nel proprio sito istituzionale sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale, serie speciale- Concorsi ed esami.

Il bando di concorso è disponibile nel sito WEB dell'Università per Stranieri di Perugia al seguente percorso:

<https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>

per IL RETTORE
prof. Valerio De Cesaris

IL PRORETTORE
prof. Rolando Marini

